

FINALITÀ DEL LAVORO ED APPROCCIO METODOLOGICO

La Camera di Commercio Riviera di Liguria e la sua Azienda Speciale Blue Hub (competenti per le Province di Imperia, La Spezia e Savona) sono rispettivamente il soggetto promotore e soggetto coordinatore dell'iniziativa progettuale che prevede l'elaborazione del Report **"Riviera di Liguria & Blue Economy – Analisi e Linee di Sviluppo"**, a cui la presente sintesi fa riferimento.

Il lavoro ha finalità d'indagine conoscitiva e di approfondimento sull'Economia del Mare detta anche "Blue Economy", a motivo della particolare rilevanza in termini occupazionali e di valore creato che tale aggregato intersettoriale ha assunto, in particolar modo se rapportato al complesso dell'economia locale.

Il Report intende essere uno **strumento di lavoro** innovativo che, partendo da un'analisi quantitativa del macro aggregato di attività economiche della Blue Economy nelle tre Province del territorio delle Riviera di Liguria, prosegue con un'analisi qualitativa strutturata su specifiche tematiche ritenute strategiche per lo sviluppo imprenditoriale dell'area.

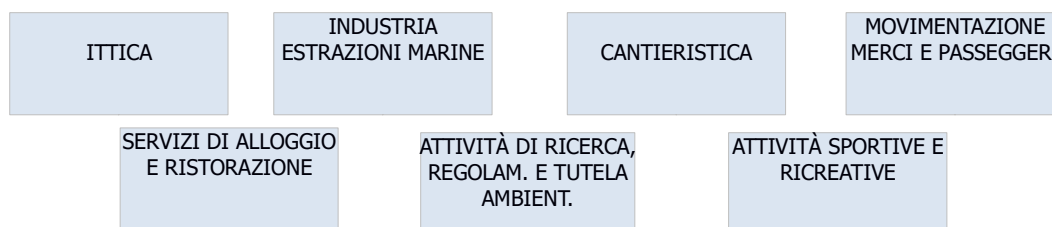
Si configura, quindi, come uno strumento per gli addetti ai lavori poiché di supporto alla programmazione strategica degli Enti preposti e, pertanto, allo sviluppo ed al consolidamento competitivo delle singole filiere che costituiscono la Blue Economy. Ma è anche strumento divulgativo, in quanto di utilità alle imprese ed alla collettività per comprendere l'Economia del Mare, i settori economici in cui opera, con quali pesi, con quali numeri, con particolare riferimento ad occupazione e fatturato.

Metodologicamente, il presente lavoro d'analisi si sviluppa fondamentalmente su tre direttrici:

- **un'indagine statistica di tipo quantitativo** basata sull'interrogazione di un Data Base circoscritto d'impresе che, per codice ATECO, appartengono ai sette comparti di attività convenzionalmente ricompresi nell'Economia del Mare e che, per residenza, sono collocate almeno in una delle 3 Province del territorio delle Riviera di Liguria. Tale indagine ha dato luogo ad un totale di 8.606 imprese censite;
- **una raccolta di dati ed informazioni** su otto tematiche specifiche inerenti alla Blue Economy, mediante invio massivo di un questionario di intervista a 6.071 aziende del totale sopra indicato, a cui hanno risposto 959 unità;
- **un'indagine qualitativa** basata su interviste ad un panel di testimoni privilegiati, costituito da ruoli di rilievo in 47 aziende e 19 rappresentanti di organismi istituzionali, finalizzata a cogliere il "sentiment" proveniente dalle varie filiere che compongono il macro aggregato in analisi.

Al fine di pervenire ad un'ottimale perimetrazione della Blue Economy, sono stati estrapolati dalla classificazione ATECO 2007 le attività più attinenti ai sette comparti che la compongono secondo una consuetudine diffusa a livello nazionale.

Le 7 filiere dell'Economia del Mare



Nel caso in esame, il gruppo di lavoro coordinato dall'Azienda Speciale Blue Hub ha proceduto ad una **contestualizzazione della predetta classificazione**, in considerazione delle specificità che caratterizzano il mondo delle imprese operanti nell'ambito della Blue Economy presente sul territorio delle Riviera di Liguria.

In particolare si è proceduto ad uno stralcio di due codici ATECO (56.10.1 Ristorazione con somministrazione e ristorazione connessa alle aziende agricole; 56.10.5 Ristorazione su treni e navi), solitamente utilizzati per delimitare l'Economia del Mare, in quanto non strettamente correlati alla risorsa mare, bensì trasversali. Sono state, altresì aggiunte ulteriori posizioni "indotte", selezionate tramite procedure di text mining, prevalentemente appartenenti alla filiera della "Cantieristica" in quanto tali aziende, pur svolgendo attività legate alla realizzazione del prodotto "imbarcazione", risultano registrate secondo codici ATECO non contemplati convenzionalmente nella Blue Economy.

L'ECONOMIA DEL MARE E LA SUA IMPORTANZA A LIVELLO EUROPEO, NAZIONALE E REGIONALE

Analogamente al contesto italiano, anche in ambito europeo la definizione di Blue Economy comprende tutte le attività umane che utilizzano il mare, le coste e i fondali come risorse per attività industriali nonché per lo sviluppo di servizi, quali ad esempio: acquacoltura, pesca, biotecnologie marine, turismo marittimo, costiero e di crociera, trasporto marittimo, logistica portuale e settore cantieristico navale e nautico, energie rinnovabili marine inserite in un'ottica di sostenibilità.

Così come si evince dal recente rapporto "*The 2018 annual report on EU Blue Economy*", sono sei i settori identificati secondo Eurostat SBS e la classificazione NACE che ricalcano, ad eccezione della filiera "Attività di ricerca, regolamentazione e tutela ambientale", i medesimi settori analizzati dal presente studio.

Sulla base dei dati contenuti nel predetto rapporto, l'Economia del Mare è un settore in costante crescita che produce, a livello europeo, un giro d'affari di 566 Mld di € e che rappresenta l'1,3% del PIL della UE, generando 174 Mld di € di valore aggiunto e dando lavoro a 3,5 Mln di persone in tutta Europa.

A livello nazionale, inoltre, sulla base dei dati riportati nel recente "VII Rapporto sull'Economia del Mare" presentato ad Ottobre 2018 (su dati 2017) dalla Camera di Commercio di Latina, sono circa 195.000 le imprese che appartengono al macro aggregato intersettoriale della Blue Economy, le quali incidono numericamente per il 3,2% sul totale delle imprese e, in termini monetari, del 2,9% sull'economia nazionale, producendo un valore aggiunto pari a 45,3 Mld di Euro.

Dal predetto rapporto emerge, altresì, che se si considera anche il valore aggiunto prodotto dall'indotto, pari ad oltre 85 Mld di Euro, l'incidenza complessiva sul totale del sistema produttivo risulta pari all'8,5%, equivalente ad una stima di oltre 130 Mld di Euro. Il che significa, in altri termini, che ogni Euro prodotto dalla Blue Economy ne genera, grazie all'indotto, altri 1,9 Euro, ed è soprattutto nel comparto della cantieristica, grazie al mercato export, che ciò si verifica in maniera più significativa.

Il succitato rapporto delinea altresì un quadro informativo da cui emerge un tessuto imprenditoriale che traccia una dinamica in crescita, con un incremento di circa 18.000 aziende nel periodo 2011-2017, pari ad un +10,5%, valore decisamente ragguardevole, tanto più se paragonato al -0,6% registrato dal complesso degli altri settori economici.

Inoltre, la forza lavoro conta nella Blue Economy circa 880.000 occupati, pari al 3,5% dell'occupazione complessiva nazionale.

Se si scende nell'analisi delle filiere caratterizzanti l'Economia del Mare, spiccano quelle connesse al Turismo, costituite dai "Servizi di alloggio e ristorazione" e dalle "Attività sportive e ricreative" che, insieme, coinvolgono circa 404.000 occupati, pari a circa il 46% del totale della Blue Economy.

Al secondo posto si colloca la filiera della "Cantieristica", che dà lavoro ad oltre 134.000 persone. Segue poi la filiera della "Ricerca, regolamentazione e tutela ambientale" con oltre 126.000 occupati, quella "Ittica" con oltre 105.000 e la "Movimentazione merci e passeggeri" con 103.000 addetti.

A livello regionale, è la **Liguria** quella in cui l'Economia del Mare spicca per il maggior peso delle sue aziende sull'intero sistema economico nazionale, con un valore pari al 9,2% del totale delle imprese.

Seguono poi a distanza la Sardegna ed il Lazio, con rispettivi valori del 5,8% e del 5,4%, a cui si accodano Sicilia (4,8%), Calabria e Marche con pari valore (4,5%).

Le Province italiane dove la Blue Economy svolge un ruolo importante nell'ambito delle proprie economie territoriali sono Rimini e **La Spezia**, ai primi posti per peso delle aziende dell'Economia del Mare sul tessuto imprenditoriale provinciale, pari, rispettivamente al 12,9% e al 12,8%; seguono poi Livorno (12,4%), Trieste (11,4%), Olbia Tempio (10,9%), Venezia (10,4%), **Savona** (10,2%) e, ancora dopo, Rovigo, Genova e Grosseto.

La classifica cambia se si va a considerare l'incidenza del valore aggiunto e degli occupati dell'Economia del Mare sul totale dell'economia provinciale: Trieste e Olbia Tempio risultano in testa, rispettivamente, per valore aggiunto (15,5%) e per occupati (15,8%); seguono poi Rimini (13,1% di incidenza di valore aggiunto e 14,0% di incidenza degli occupati), **La Spezia** (12,0% di incidenza di valore aggiunto e 14,1% di incidenza degli occupati), Livorno (11,8% riferito al valore aggiunto, 13,2% agli occupati), **Savona** (10,2% in riferimento al valore aggiunto e 12,0% agli occupati), Ogliastro (9,7% di incidenza di valore aggiunto e 11% di incidenza degli occupati) e **Imperia** (8,9% di incidenza di valore aggiunto e 10,8% di incidenza degli occupati). Tale quadro testimonia come **le 3 Province liguri** costituenti il territorio delle Riviere di Liguria **appaiano, quindi, nella top ten a livello nazionale** per l'importante incidenza assunta dalla Blue Economy sul totale dell'economia locale, generando un'occupazione complessiva di 35.600 addetti ed un valore aggiunto pari ad oltre 1,8 Mld di Euro.

Prime posizioni nella graduatoria provinciale del 2017 in base all'incidenza del valore aggiunto e degli occupati dell'Economia del Mare sul totale dell'economia della Provincia

Pos.	Provincia	VALORE AGGIUNTO	
		Incid. % su tot. economia	V.A. (mil. di euro)
1	Trieste	15,5	1.132,5
2	Rimini	13,1	1.169,0
3	Olbia-Tempio	13,0	425,2
4	Genova	12,6	3.341,4
5	La Spezia	12,0	709,9
6	Livorno	11,8	970,1
7	Savona	10,2	718,2
8	Ogliastro	9,7	90,1
9	Imperia	8,9	403,9
10	Trapani	8,6	525,7

Fonte: Unioncamere-SI.Camera

Pos.	Provincia	OCCUPAZIONE	
		Incid. % su tot. economia	Occupazione (migliaia)
1	Olbia-Tempio	15,8	10,2
2	La Spezia	14,1	13,4
3	Rimini	14,0	21,4
4	Trapani	13,5	18,0
5	Livorno	13,2	18,9
6	Trieste	13,1	14,2
7	Ogliastro	12,0	2,4
8	Savona	11,9	13,8
9	Genova	11,7	47,3
10	Imperia	10,8	8,4

Fonte: Unioncamere-SI.Camera

CARATTERISTICHE SALIENTI DELL'ECONOMIA DEL MARE NEL TERRITORIO DELLE RIVIERE DI LIGURIA

Focalizzando l'analisi sulle **filieri componenti la Blue Economy nelle tre province liguri** il quadro che emerge mette in luce una netta preponderanza numerica delle imprese del comparto del "Servizio alloggio e ristorazione" rispetto alle altre filiere presenti sul territorio delle Riviere di Liguria, per un valore percentuale pari al 44,16%. Seguono, in maniera decisamente distaccata, le imprese del settore "Attività sportive e ricreative", con un'incidenza del 21,26%, e della "Cantieristica" con il 18,31%. Quasi appaiati e ancor più distanziati, poi, i comparti della filiera "Ittica" e della "Movimentazione merci e passeggeri", rispettivamente con il 7,18% e 7,03%.

Dai dati emerge come il territorio savonese registri il maggior numero di aziende (3.357) che operano nell'Economia del Mare, pari al 39,01% sul totale delle tre province, mentre per quanto attiene all'analisi dei settori, è il territorio spezzino che, pur registrando nell'ambito della sua economia locale la preminenza in termini numerici delle imprese del comparto del "Servizio alloggio e ristorazione", evidenzia valori inferiori rispetto alle altre 2 province liguri, ovvero il 39,22% contro il 47,06% di Imperia ed il 47,18% di Savona. Ciò testimonia il recente e diffuso sviluppo del settore turistico, tuttora in atto, nella provincia della Spezia rispetto alle realtà storicamente più consolidate del ponente ligure.

La Spezia si distingue poi per il maggior peso che la "Cantieristica" ha assunto sul suo territorio rispetto alle altre due Province liguri, divenendo il 2° settore, nell'ambito della Blue Economy, per numerosità aziendale (845) con il 26,07%.

Passando all'analisi delle **dimensioni aziendali** nel comparto dell'Economia del Mare nelle tre province, le micro imprese (da 0 a 9 addetti) primeggiano tra le oltre 8.600 aziende considerate, con un mercato 67,62% pari a 5.819 imprese, e che la **forma giuridica** per eccellenza risulta l'impresa individuale (3.052, pari al 35,46%) seguita dalle società di persone (2.636, pari al 30,63%).

Il **quadro occupazionale** della Blue Economy nel complesso del territorio delle Riviere di Liguria delinea una concentrazione sul settore dei "Servizi di alloggio e ristorazione", in cui si evidenziano oltre 11.527 occupati, pari al 37,12% del macro aggregato intersettoriale in analisi. Seguono, a breve distanza, i 9.773 addetti della "Cantieristica", pari al 31,47%, a cui si accodano a maggior distanza i 4.613 occupati delle "Attività sportive e ricreative", pari al 14,86%, ed i 3.271 addetti del comparto della "Movimentazione merci e passeggeri", pari al 10,53%. Analizzando i dati delle singole province, La Spezia presenta il maggior numero di occupati nel comparto, seguita e brevissima distanza da Savona. Tuttavia mentre è il settore dei "Servizi di alloggio e ristorazione" a primeggiare come numero di occupati nell'imperiese e nel savonese, nella provincia spezzina tale primato è assunto dalla "Cantieristica" con un ragguardevole 47,44% del totale degli occupati.

La "Cantieristica", per il tipo di prodotto trattato (navi e imbarcazioni), dimensionalmente grande e complesso nonché sempre più tecnologicamente sofisticato e talora lussuoso per ciò che attiene il comparto nautico, spesso dedicato all'export, vanta il primato per la generazione di **fatturato** nell'ambito della Blue Economy nelle 3 province liguri, con il 51,48% del totale. Seguono, nell'ordine, "Movimentazione merci e passeggeri", pari al 17,30%, ed "Attività sportive e ricreative", pari al 14,22%, "Servizi di alloggio e ristorazione", pari al 11,12%.

Numero di imprese della Blue Economy distribuite sul territorio delle Riviere di Liguria

Territorio	Ittica	Industria estrazioni marine	Cantieristica	Movimenta z. merci e passeggeri	Servizi di alloggio e ristorazione	Ricerca, regolam.ne e tutela ambientale	Attività sportive e ricreative	TOTALE
Imperia	146	5	295	106	945	28	483	2.008
La Spezia	261	13	845	345	1.271	61	445	3.241
Savona	211	14	436	154	1.584	56	902	3.357
3 Province liguri	618	32	1.576	605	3.800	145	1.830	8.606

Alcuni dati salienti dell'Economia del Mare nelle tre Province di Imperia, La Spezia e Savona

Territorio	Numero di imprese della Blue Economy	Micro imprese (0-9 addetti)	Imprese individuali	Numero di occupati nella Blue Economy	Fatturato delle società di capitale della Blue Economy
Imperia	2.008	1.266	696	6.615	453.064.960
La Spezia	3.241	2.106	1.207	12.383	1.714.721.433
Savona	3.357	2.447	1.149	12.054	876.299.271
3 Province liguri	8.606	5.819	3.052	31.052	3.044.085.664

Per quanto attiene l'analisi per provincia è La Spezia ad assumere il 1° posto nella produzione di fatturato, assommando nel complesso il 56,33% di quello complessivo realizzato sul territorio delle 3 province, seguita da Savona con il 28,79% ed Imperia 14,88%. Ma è nella "Cantieristica" che spicca particolarmente la provincia spezzina, registrando il 67,84% del valore totale generato a livello locale dall'Economia del Mare, e distanziando nettamente Savona (33,37%) ed Imperia (24,88%), valori tali da far assumere in effetti al territorio spezzino il ruolo di polo internazionale della cantieristica, in particolare della nautica da diporto, settore in cui eccelle per la produzione di yacht di grandi dimensioni (>24 m) e per la maggior concentrazione mondiale sul proprio territorio dei principali player del settore (Sanlorenzo, Ferretti, Baglietto, Perini-Picchiotti, Fincantieri Divisione Megayacht).

I RISULTATI DELL'INDAGINE CAMPIONARIA E DI QUELLA QUALITATIVA NELLE TRE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA.

Dai risultati **dell'indagine condotta su un campione** di circa 1.000 imprese, eterogenee per attività svolta, raggiunte attraverso un questionario on line inviato a 6.071 (tasso di risposta 15,8%), emergono spunti di riflessione tra cui in particolare:

- solo lo 0,31% del campione opera esclusivamente in campo militare, mentre il 2,71% svolge la propria attività anche in campo civile
- il 70% delle imprese ha un numero di dipendenti che si colloca nella fascia da 0 a 5 unità (micro-impresa), rappresentando il 97,39% complessivo del campione nella categoria "piccola dimensione" (fascia da 0 a 50 unità)
- il 66,31% delle imprese campionate valuta positivamente l'andamento aziendale, con un giudizio che varia da "soddisfacente" a "molto buono"
- il futuro è visto negativamente da una lieve maggioranza delle aziende analizzate (50,16%) che giudicano le prospettive generali del settore di appartenenza "difficili" o, quanto meno, "incerte"
- la netta preponderanza del campione, pari a quasi l'81%, pare non essere a conoscenza o non interessata alla disponibilità di aree in ambito locale su cui effettuare investimenti
- solo il 2,29% delle aziende analizzate possiede strutture proprie o filiali commerciali all'estero
- il 5,42% delle imprese del campione dichiara di avere in atto un piano di sviluppo all'estero, mentre la stragrande maggioranza, pari ad oltre l'82% non ne contempla alcuno, né appare interessata a considerare strategie di internazionalizzazione

- quasi l'86% delle aziende non genera alcun fatturato derivante da operazioni export, mentre il 7,40% del campione si colloca nella fascia di fatturato con l'estero fino al 20% dei ricavi totali.

Inoltre, **l'indagine qualitativa** condotta su otto specifiche tematiche ha consentito di evidenziare, in particolare, come **l'internazionalizzazione** appaia una questione di rilevante importanza per accrescere il livello di competitività delle aziende appartenenti alle filiere a vocazione produttiva dell'Economia del Mare.

L'approccio ai mercati internazionali permane, però, difficoltoso per la maggior parte delle imprese per una serie di motivazioni: scarsa conoscenza dei mercati esteri in termini di funzionamento, opportunità da cogliere e modalità di approccio, mancanza di una proposta di prodotti/servizi spendibili, assenza di una funzione marketing/commerciale strutturata, eccessiva concentrazione sull'operatività quotidiana a scapito di una visione strategica.

In questo quadro fanno eccezione le imprese capo cluster della "Cantieristica", per lo più fortemente globalizzate, avendo sviluppato prodotti di eccellenza, e la maggior parte delle imprese appartenenti alla filiera "Movimentazione merci e passeggeri".

Un'altra tematica di marcato interesse appare **l'aggregazione d'impresa**, che può rappresentare oggi uno strumento efficace a disposizione delle imprese per governare il cambiamento e lo sviluppo. Tale processo, nelle filiere oggetto di analisi, è risultato, fino ad oggi, difficile per una serie di motivazioni quali: un'assenza di tradizione e di humus culturale, una limitata presenza di esempi virtuosi sul territorio locale e conoscenza di casi di successo anche di altri territori, difficoltà oggettive di carattere operativo.

ALCUNI INDIRIZZI OPERATIVI

Sulla base delle criticità ed opportunità delineate nel corso delle attività di analisi, è possibile infine formulare alcune riflessioni che suggeriscono alcuni **indirizzi operativi**, volti a migliorare il livello di competitività delle imprese appartenenti all'Economia del Mare nelle tre province liguri.

In particolare si ritrova la frequente necessità, da parte di aziende appartenenti a più filiere, di ampliare e rafforzare la catena dell'indotto, affinché il maggior punto di forza divenga la collaborazione professionale interaziendale, superando la logica della conoscenza individuale, e tale da proiettare sul mercato un'immagine di competenze aggregate ed integrate atte a fornire un prodotto o servizio che dia soluzione sistemica ai bisogni della clientela.

Un secondo elemento consiste nella necessità di delineare un'efficace strategia di internazionalizzazione scegliendo non solo i mercati esteri maggiormente idonei ed organizzando missioni commerciali ma facendo evolvere la capacità di comunicazione, ovvero presentando efficacemente il territorio e le relative competenze espresse dalla filiera che vi risiede, presupposto per garantire il buon esito del matching tra domanda ed offerta.

Il terzo elemento corrisponde alla necessità di una maggiore partecipazione del mondo istituzionale alla definizione delle strategie di sviluppo delle filiere: si ritiene indispensabile consolidare i rapporti già in essere tra le stesse e gli Enti preposti così da favorire il consolidamento competitivo del macroaggregato.

1_NUMEROSITA' IMPRESE

Numero di imprese della Blue Economy presenti nel territorio delle Riviere di Liguria

Territorio	Ittica	Industria estrazioni marine	Cantieristica	Moviment.ne merci e passeggeri	Servizi di alloggio e ristorazione	Ricerca, regolam.ne e tutela ambientale	Attività sportive e ricreative	TOTALE
Imperia	146	5	295	106	945	28	483	2.008
La Spezia	261	13	845	345	1.271	61	445	3.241
Savona	211	14	436	154	1.584	56	902	3.357
3 Province liguri	618	32	1.576	605	3.800	145	1.830	8.606

Distribuzione % del numero di imprese della Blue Economy nelle Riviere di Liguria

Territorio		Ittica	Industria estrazioni marine	Cantieristica	Moviment.ne merci e passeggeri	Servizi di alloggio e ristorazione	Ricerca, regolam.ne e tutela ambientale	Attività sportive e ricreative	Tot. per Provincia	Tot. per territorio Riviere di Liguria
Imperia	Val. %	7,27%	0,25%	14,69%	5,28%	47,06%	1,39%	24,05%	100%	23,33%
	Ranking	4,00	7,00	3,00	5,00	1,00	6,00	2,00		
La Spezia	Val. %	8,05%	0,40%	26,07%	10,64%	39,22%	1,88%	13,73%	100%	37,66%
	Ranking	5,00	7,00	2,00	4,00	1,00	6,00	3,00		
Savona	Val. %	6,29%	0,42%	12,99%	4,59%	47,18%	1,67%	26,87%	100%	39,01%
	Ranking	4,00	7,00	3,00	5,00	1,00	6,00	2,00		
3 Province liguri	Val. %	7,18%	0,37%	18,31%	7,03%	44,16%	1,68%	21,26%	100%	100,00%
	Ranking	4,00	7,00	3,00	5,00	1,00	6,00	2,00	100%	23,33%

2_FORMA GIURIDICA

Forma giuridica delle aziende della Blue Economy nel territorio delle Riviere di Liguria

Territorio	Impresa individuale	Società di persone	Cooperative	Società di capitali	Consorzi	Altre forme	TOTALE
Imperia	696	683	57	508	8	56	2.008
La Spezia	1.207	689	113	1.159	28	45	3.241
Savona	1.149	1.264	94	748	18	84	3.357
3 Province liguri	3.052	2.636	264	2.415	54	185	8.606

Distribuzione % delle imprese della Blue Economy per forma giuridica nelle Riviere di Liguria

Territorio		Impresa individuale	Società di persone	Cooperative	Società di capitali	Consorzi	Altre forme	Tot. per Provincia	Tot. per territorio Riviere di Liguria
Imperia	Val. %	34,66%	34,01%	2,84%	25,30%	0,40%	2,79%	100%	23,33%
	Ranking	1	2	4	3	6	5		
La Spezia	Val. %	37,24%	21,26%	3,49%	35,76%	0,86%	1,39%	100%	37,66%
	Ranking	1	3	4	2	6	5		
Savona	Val. %	34,23%	37,65%	2,80%	22,28%	0,54%	2,50%	100%	39,01%
	Ranking	2	1	4	3	6	5		
3 Province liguri	Val. %	35,46%	30,63%	3,07%	28,06%	0,63%	2,15%	100%	100%
	Ranking	1	2	4	3	6	5		

3_OCCUPATI

Numero di occupati della Blue Economy nel territorio delle Riviera di Liguria

Territorio	Ittica	Industria estrazioni marine	Cantieristica	Moviment.ne merci e passeggeri	Servizi di alloggio e ristorazione	Ricerca, regolam.ne e tutela ambientale	Attività sportive e ricreative	TOTALE
Imperia	374	32	1.168	392	3.391	88	1.170	6.615
La Spezia	480	46	5.875	1.790	2.939	98	1.155	12.383
Savona	453	77	2.730	1.089	5.197	220	2.288	12.054
3 Province liguri	1.307	155	9.773	3.271	11.527	406	4.613	31.052

Distribuzione % degli occupati per filiera della Blue Economy nel territorio delle Riviera di Liguria

Territorio		Ittica	Industria estrazioni marine	Cantieristica	Moviment.ne merci e passeggeri	Servizi di alloggio e ristorazione	Ricerca, regolam.ne e tutela ambientale	Attività sportive e ricreative	Tot. per Provincia	Tot. per territorio Riviera di Liguria
Imperia	Val. %	5,65%	0,48%	17,66%	5,93%	51,26%	1,33%	17,69%	100%	21,30%
	Ranking	5	7	3	4	1	6	2		
La Spezia	Val. %	3,88%	0,37%	47,44%	14,46%	23,73%	0,79%	9,33%	100%	39,88%
	Ranking	5	7	1	3	2	6	4		
Savona	Val. %	3,76%	0,64%	22,65%	9,03%	43,11%	1,83%	18,98%	100%	38,82%
	Ranking	5	7	2	4	1	6	3		
3 Province liguri	Val. %	4,21%	0,50%	31,47%	10,53%	37,12%	1,31%	14,86%	100%	100%
	Ranking	5	7	2	4	1	6	3		

Occupati medi per azienda di filiera della Blue Economy nel territorio delle Riviera di Liguria

Territorio	Ittica	Industria estrazioni marine	Cantieristica	Moviment.ne merci e passeggeri	Servizi di alloggio e ristorazione	Ricerca, regolam.ne e tutela ambientale	Attività sportive e ricreative	Valore medio per Provincia
Imperia	2,56	6,40	3,96	3,70	3,59	3,14	2,42	3,29
La Spezia	1,84	3,54	6,95	5,19	2,31	1,61	2,60	3,82
Savona	2,15	5,50	6,26	7,07	3,28	3,93	2,54	3,59
3 Province liguri	2,11	4,84	6,20	5,41	3,03	2,80	2,52	3,61

3_CLASSI DI ADDETTI

Numero di aziende per classi di addetti occupati della Blue Economy nelle Riviera di Liguria

Territorio	0÷9	10÷49	50÷249	≥ 250	Non dichiarati	TOTALE
Imperia	1.266	138	12	0	592	2.008
La Spezia	2.106	233	23	2	877	3.241
Savona	2.447	204	10	2	694	3.357
3 Province liguri	5.819	575	45	4	2.163	8.606

Distribuzione % delle aziende per classi di addetti della Blue Economy nelle Riviere di Liguria

Territorio		0÷9	10÷49	50÷249	≥ 250	Non dichiarati	Tot. per Provincia	Tot. per territorio Riviere di Liguria
Imperia	Val. %	63,05%	6,87%	0,60%	0,00%	29,48%	100%	23,33%
	Ranking	1	3	4	5	2		
La Spezia	Val. %	64,98%	7,19%	0,71%	0,06%	27,06%	100%	37,66%
	Ranking	1	3	4	5	2		
Savona	Val. %	72,89%	6,08%	0,30%	0,06%	20,67%	100%	39,01%
	Ranking	1	3	4	5	2		
3 Province liguri	Val. %	67,62%	6,68%	0,52%	0,05%	25,13%	100%	100%
	Ranking	1	3	4	5	2		

4_FATTURATO

Fatturato delle società di capitale della Blue Economy nelle Riviere di Liguria

Territorio	Ittica	Industria estrazioni marine	Cantieristica	Moviment.ne merci e passeggeri	Servizi di alloggio e ristorazione	Ricerca, regolam.ne e tutela ambientale	Attività sportive e ricreative	TOTALE
Imperia	23.986.346	1.236.785	111.383.289	65.791.809	159.368.076	845.376	90.453.279	453.064.960
La Spezia	39.356.652	12.087.276	1.163.234.291	278.901.132	68.992.184	9.278.319	142.871.579	1.714.721.433
Savona	39.261.668	43.439.478	292.444.948	181.917.774	109.998.779	9.605.983	199.630.641	876.299.271
3 Prov. lig.	102.604.666	56.763.539	1.567.062.528	526.610.715	338.359.039	19.729.678	432.955.499	3.044.085.664

Distribuzione % del fatturato delle società di capitale della Blue Economy nelle Riviere di Liguria

Territorio		Ittica	Industria estrazioni marine	Cantieristica	Moviment.ne merci e passeggeri	Servizi di alloggio e ristorazione	Ricerca, regolam.ne e tutela ambientale	Attività sportive e ricreative	Tot. per Provincia	Tot. per territorio Riviere di Liguria
Imperia	Val. %	5,29%	0,27%	24,58%	14,52%	35,18%	0,19%	19,96%	100%	14,88%
	Ranking	5	6	2	4	1	7	3		
La Spezia	Val. %	2,30%	0,70%	67,84%	16,27%	4,02%	0,54%	8,33%	100%	56,33%
	Ranking	5	6	1	2	4	7	3		
Savona	Val. %	4,48%	4,96%	33,37%	20,76%	12,55%	1,10%	22,78%	100%	28,79%
	Ranking	6	5	1	3	4	7	2		
3 Province liguri	Val. %	3,37%	1,86%	51,48%	17,30%	11,12%	0,65%	14,22%	100%	100%
	Ranking	5	6	1	2	4	7	3		

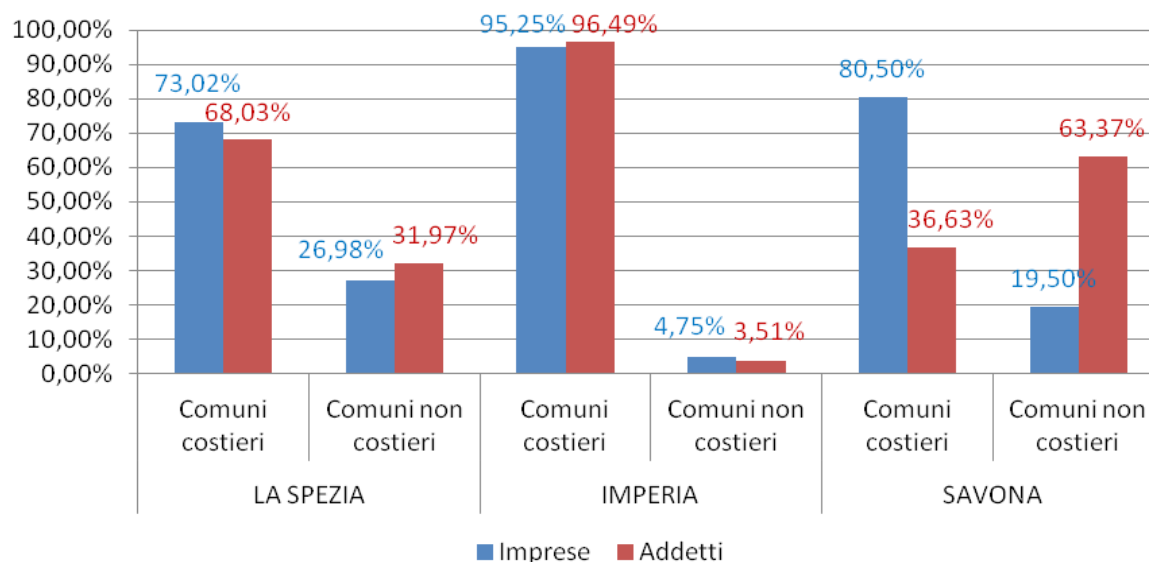
5_DISTRIBUZIONE TERRITORIALE FILIERA "CANTIERISTICA" PER MACRO-AREE COMUNALI

Distribuzione aziende/addetti della Cantieristica per macro-aree comunali nelle Riviere di Liguria

Provincia	Ripartizione territoriale	N° Comuni	% Comuni	Imprese		Addetti	
				Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %
LA SPEZIA	Comuni costieri	10	31,25%	617	73,02%	3.997	68,03%
	Comuni non costieri	13	40,63%	228	26,98%	1.878	31,97%
	Comuni privi di imprese (*)	9	28,12%	0		0	
	Totale	32	100,00%	845	100,00%	5.875	100,00%
IMPERIA	Comuni costieri	15	22,39%	281	95,25%	1.127	96,49%
	Comuni non costieri	10	14,93%	14	4,75%	41	3,51%
	Comuni privi di imprese (*)	42	62,68%	0		0	
	Totale	67	100,00%	295	100,00%	1.168	100,00%
SAVONA	Comuni costieri	17	24,64%	351	80,50%	1.000	36,63%
	Comuni non costieri	24	34,78%	85	19,50%	1.730	63,37%
	Comuni privi di imprese (*)	28	40,58%	0		0	
	Totale	69	100,00%	436	100,00%	2.730	100,00%
Tot. 3 Province	Comuni costieri	42	25,00%	1.249	79,25%	6.124	62,66%
	Comuni non costieri	47	27,98%	327	20,75%	3.649	37,34%
	Comuni privi di imprese (*)	79	47,02%	0		0	
	Totale	168	100,00%	1.576	100,00%	9.773	100,00%

(*) Comuni privi di imprese della filiera della Cantieristica

Distribuzione % aziende/addetti della Cantieristica per Comuni costieri e non (province IM-SP-SV)



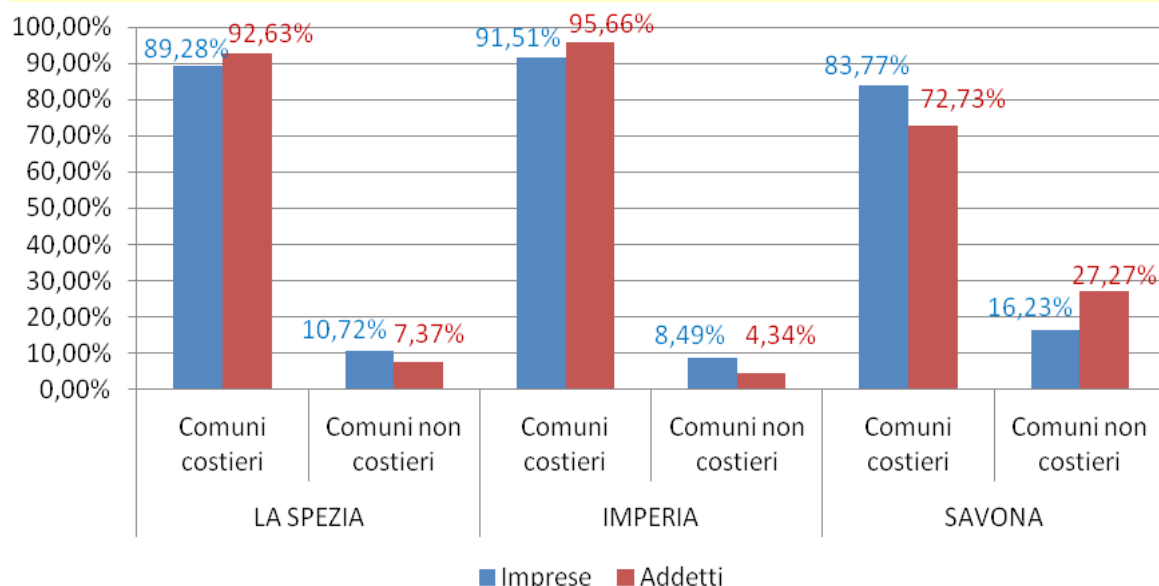
5a_DISTRIBUZIONE TERRITORIALE FILIERA "MOVIMENTAZIONE MERCI E PASSEGGERI " PER MACRO-AREE COMUNALI

Distribuzione aziende/addetti della Movimentazione merci e passeggeri per macro-aree comunali nelle Riviere di Liguria

Provincia	Ripartizione territoriale	N° Comuni	% Comuni	Imprese		Addetti	
				Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %
LA SPEZIA	Comuni costieri	10	31,25%	308	89,28%	1.658	92,63%
	Comuni non costieri	8	25,00%	37	10,72%	132	7,37%
	Comuni privi di imprese (*)	14	43,75%	0		0	
	Totale	32	100,00%	345	100,00%	1.790	100,00%
IMPERIA	Comuni costieri	13	19,40%	97	91,51%	375	95,66%
	Comuni non costieri	8	11,94%	9	8,49%	17	4,34%
	Comuni privi di imprese (*)	46	68,66%	0		0	
	Totale	67	100,00%	106	100,00%	392	100,00%
SAVONA	Comuni costieri	15	21,74%	129	83,77%	792	72,73%
	Comuni non costieri	14	20,29%	25	16,23%	297	27,27%
	Comuni privi di imprese (*)	40	57,97%	0		0	
	Totale	69	100,00%	154	100,00%	1.089	100,00%
Tot. 3 Province	Comuni costieri	38	22,62%	534	88,26%	2.825	86,37%
	Comuni non costieri	30	17,86%	71	11,74%	446	13,63%
	Comuni privi di imprese (*)	100	59,52%	0		0	
	Totale	168	100,00%	605	100,00%	3.271	100,00%

(*) Comuni privi di imprese della filiera della Movimentazione merci e passeggeri

Distribuzione % delle aziende/addetti della Movimentazione merci e passeggeri per Comuni costieri e non (province IM-SP-SV)



**6_AZIENDE CONTATTATE CON INVIO MASSIVO PER SOMMINISTRAZIONE
QUESTIONARIO RIPARTITE PER PROVINCIA E FILIERA**

Totale PEC inviate e ripartizione per Province	Totali inviati	IM	SP	SV
A. ITTICA	439	110	171	158
B. INDUSTRIA ESTRAZIONI MARINE	17	1	5	11
C. CANTIERISTICA	1036	187	553	296
D. MOVIMENTAZ. MERCI E PASSEGGERI	390	63	230	97
E. SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	2767	621	945	1201
F. ATTIVITÀ DI RICERCA, REGOLAMENT. E TUTELA. AMB.	113	22	45	46
G. ATTIVITÀ SPORTIVE E RICREATIVE	1309	317	304	688
Totali	6071	1321	2253	2497

**6a_AZIENDE CONTATTATE CON INVIO MASSIVO CHE HANNO RISPOSTO,
RIPARTITE PER PROVINCIA E FILIERA**

Totale PEC inviate e ripartizione per Province	Totali ricevuti	IM	SP	SV
A. ITTICA	87	17	36	34
B. INDUSTRIA ESTRAZIONI MARINE	1			1
C. CANTIERISTICA	145	19	85	41
D. MOVIMENTAZ. MERCI E PASSEGGERI	102	8	60	34
E. SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	362	93	94	175
F. ATTIVITÀ DI RICERCA, REGOLAMENT. E TUTELA. AMB.	19	4	6	9
G. ATTIVITÀ SPORTIVE E RICREATIVE	243	58	45	140
Totali	959	199	326	434

ALLEGATO

CODICI ATECO utilizzati per la perimetrazione della Blue Economy

Settore	Codice Ateco 2007 e descrizione attività
Filiera Ittica	03.11.0 Pesca in acque marine e lagunari e servizi connessi
	03.21.0 Acquacoltura in acqua di mare, salmastra o lagunare e servizi connessi
	10.20.0* Lavoraz. e conservaz. pesce, crostacei e molluschi mediante surgelam., salatura, ecc.
	10.41.3 Produzione di oli e grassi animali grezzi o raffinati
	10.85.0 Produzione di pasti e piatti pronti (preparati, conditi, cucinati e confezionati)
	10.85.2 Produzione di pasti e piatti pronti a base di pesce
	46.38.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
	46.38.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi
	46.38.3 Commercio all'ingrosso di pasti e piatti pronti
	47.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
	47.81.0 Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande
Industria delle estrazioni marine	06.10.0* Estrazione di petrolio greggio
	06.20.0* Estrazione di gas naturale
	07.10.0* Estrazione di minerali metalliferi ferrosi
	07.29.0* Estrazione di altri minerali metalliferi non ferrosi
	08.12.0* Estrazione di ghiaia, sabbia; estrazione di argille e caolino
08.93.0* Estrazione di sale	
Filiera della Cantieristica	26.51.1* Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
	26.70.1 Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di misura, controllo e precisione
	30.11.0* Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche
	30.12.0* Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive
	33.15.0 Riparazione e manutenzione navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i motori)
	33.20.0 Installazione di macchine ed apparecchiature industriali
	38.31.2 Cantieri di demolizione navali
	46.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili, macchine agricole, macchine per ufficio, attrezzature per le telecomunicazioni, computer e loro periferiche
	46.69.1 Commercio all'ingrosso di mezzi ed attrezzature di trasporto
	46.69.9 Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione
47.64.2 Commercio al dettaglio di natanti e accessori	
Movimentazione di merci e passeggeri	50.10.0* Trasporto marittimo e costiero di passeggeri
	50.20.0* Trasporto marittimo e costiero di merci
	50.30.0* Trasporto di passeggeri per vie d'acqua interne (inclusi i trasporti lagunari)
	50.40.0* Trasporto di merci per vie d'acqua interne
	52.22.0* Attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua
	52.24.2* Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
	52.29.1* Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali
	52.29.2* Intermediari dei trasporti, servizi logistici
65.12.0 Assicurazioni diverse da quelle sulla vita	
77.34.0 Noleggio di mezzi di trasporto marittimo e fluviale	
Servizi di alloggio e ristorazione	55.10.0* Alberghi
	55.20.0 Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni
	55.20.1* Villaggi turistici
	55.20.2* Ostelli della gioventù
	55.20.4* Colonie marine e montane
	55.20.5* Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence, alloggio connesso alle aziende agricole
	55.30.0* Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
	55.90.2* Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero
Attività di ricerca,	72.11.0 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie

regolamentazione e tutela ambientale	72.19.0 Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria
	84.12.3 Regolamentazione dell'attività degli organismi preposti alla gestione di progetti per l'edilizia abitativa e l'assetto del territorio e per la tutela dell'ambiente
	84.13.5 Regolamentazione degli affari e servizi concernenti la costruzione di opere per la navigazione interna e marittima
	84.13.6 Regolamentazione degli affari e servizi concernenti i trasporti e le comunicazioni
	84.22.0 Difesa nazionale
	85.32.0 Istruzione secondaria di secondo grado di formazione tecnica, professionale e artistica (istituti tecnici, professionali, artistici eccetera)
	85.53.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche
	94.99.6 Attività di organizzazioni per la promozione e la difesa degli animali e dell'ambiente
Attività sportive e ricreative	77.10.0 Noleggio di autoveicoli
	77.21.0 Noleggio di attrezzature sportive e ricreative
	77.34.0 Noleggio di mezzi di trasporto marittimo e fluviale
	79.11.0* Attività delle agenzie di viaggio
	79.12.0* Attività dei tour operator
	79.90.1* Altri servizi di prenotazione e altre attività di assist. turistica non svolte da agenzie di viaggio
	79.90.2* Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
	93.12.0* Attività di club sportivi
	93.19.1* Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi
	93.19.9* Attività sportive n.c.a.
	93.21.0* Parchi di divertimento e parchi tematici
	93.29.1* Discoteche, sale da ballo night-club e simili
	93.29.2* Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali
	93.29.3* Sale giochi e biliardi
	93.29.9* Altre attività di intrattenimento e di divertimento n.c.a.